



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 17 MAGGIO 2019

Il giorno 17 maggio, alle ore 11:00, presso la Saletta della Direzione del Rettorato, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione prot n. 88682 fasc. 2019-II/15.3 del 15/05/2019, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Prof.ssa Vittoria Barsotti, Sig.ra Letizia Chiarini, Sig. Matteo Diciotti, Prof. Simone Guercini, Dott. Paolo Tessitore e Prof. Nicola Torelli.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi e Francesca Salvi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 3. Validazione dell'indicatore interno di ateneo della programmazione triennale 2016-2018 "adeguatezza delle aule";**
- 4. Avvio della discussione sulla relazione sulla performance 2018.**

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, avvia la seduta.

1. COMUNICAZIONI

a. Il Coordinatore presenta Letizia Chiarini e Matteo Diciotti, i rappresentanti degli studenti eletti nelle elezioni della componente studentesca negli Organi centrali di Ateneo per il biennio 2019-2021.

b. Il Coordinatore riferisce alcuni spunti di riflessione emersi durante il Seminario CRUI sul D.M. 6/2019, tenutosi a Roma il 6 maggio 2019, rispetto alla costruzione dell'offerta formativa degli Atenei; l'aggiornamento normativo rende meno stringenti alcuni requisiti per l'attivazione dei corsi, in particolare quelli relativi ai docenti di riferimento (possibilità di indicare quali docenti di riferimento anche i docenti a contratto e di dilazionare nel tempo il reperimento dei docenti di riferimento richiesti), flessibilità che può avere effetti positivi, ma su cui è opportuno vigilare onde evitare distorsioni applicative.

c. Il Coordinatore relaziona sulle audizioni dei Corsi di Laurea già svolte e i membri rivedono alcuni dettagli organizzativi delle audizioni ancora da svolgere.

d. Il Coordinatore aggiorna i membri circa le modalità di presa in carico da parte dell'Ateneo del rapporto preliminare della CEV; i Dipartimenti e i CdS interessati dalla visita stanno preparando le proprie controdeduzioni e il PQ coordinerà l'analogo lavoro per i requisiti di AQ relativi alla sede. I membri discutono del livello di pubblicità dato al rapporto preliminare, sull'opportunità di rendere noto in Ateneo lo stato di avanzamento dei lavori e sul ruolo che il Nucleo deve assumere in questo processo. Il Nucleo stabilisce che comunicherà direttamente al Rettore le proprie osservazioni in merito.

2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Coordinatore pone in approvazione i verbali delle sedute del 25 marzo 2019, 12 aprile 2019, 19 aprile 2019. Chiarini e Diciotti si astengono, non essendo presenti alle sedute in questione; il Nucleo approva.

3. VALIDAZIONE DELL'INDICATORE INTERNO DI ATENEO DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016-2018 "ADEGUATEZZA DELLE AULE"

Il Coordinatore illustra gli elementi utili a ricostruire l'andamento dell'indicatore "Adeguatezza delle aule", scelto dall'Ateneo come parziale indicatore di risultato (insieme alle valutazioni dell'indagine AlmaLaurea) dell'obiettivo di "Modernizzazione degli ambienti di studio – Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori", presentato nell'ambito della Programmazione Triennale delle Università 2016-2018.

- Il Nucleo di Valutazione, nella delibera 27/2016 assunta nella seduta del 15 dicembre 2016, così si esprimeva rispetto alla validazione della fonte del dato, delle modalità di rilevazione dello stesso e del valore iniziale: *"[...]Considerato che l'indicatore proposto fa riferimento alla procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti in uso da numerosi anni presso l'Ateneo, le modalità di rilevazione possono essere ritenute adeguate e validabili, in quanto la procedura è ben definita e verificata nell'uso pluriennale, ed i risultati da essa forniti sono apparsi finora affidabili; la cadenza annuale di rilevazione appare anch'essa adeguata ai fini dell'utilizzo dell'indicatore. [...] Per gli stessi motivi sovraesposti, cioè la pluriennale esperienza del Nucleo nell'analisi dei dati rilevati con la procedura proposta, la fonte dei dati, costituita dal sistema informatico di Ateneo che ne gestisce la raccolta e dalla struttura Valmon S.r.l. (Spin-off partecipato dall'Ateneo) che ne cura l'analisi, appare validabile. Il valore iniziale di riferimento di 7,349 rilevato al 14 dicembre 2016, come da comunicazione del Direttore Generale, appare anch'esso congruo con quanto riportato dal Nucleo nelle proprie relazioni annuali per gli anni 2015 e 2016, e, tenuto conto delle differenti modalità di rilevazione, correlato con il risultato che emerge dai dati AlmaLaurea sulla valutazione dei laureandi. Ciò premesso, il Nucleo delibera di validare l'indicatore proposto."*

- L'Ateneo fissava il target dell'indicatore a scadenza del progetto (31 dicembre 2018) in 7,548.

- Nell'istruttoria trasmessa al Nucleo per la validazione iniziale dell'indicatore l'Ateneo si impegnava ad adottare strumenti evoluti di rilevazione della *customer satisfaction*, più idonei a "valutare nello specifico tutti quegli elementi su cui insiste l'azione d'intervento, quali la capienza delle aule, la visibilità, l'abitabilità, la climatizzazione, l'acustica del locale, l'accessibilità e la connessione wi-fi ad Internet" e a "registrare in maniera più reattiva e puntuale le variazioni del triennio" per il *tuning* delle azioni in corso di realizzazione. Il nuovo questionario di valutazione dei servizi di supporto agli studenti è stato in effetti somministrato in via sperimentale nel I semestre

dell'a.a. 17/18, e poi messo a regime nel II semestre dello stesso anno accademico. Gli esiti della rilevazione sono stati presi in esame anche dal Nucleo nella propria Relazione Annuale (2018 e 2019).

- Il monitoraggio periodico dell'indicatore D15, ai fini del finanziamento ministeriale dell'obiettivo, prevedeva una rilevazione intermedia, corrispondente al punteggio osservato al 31 dicembre 2017; il dato rilevato in quella data è risultato essere pari a 7,385, ed è stato validato dal Nucleo nella seduta del 20 aprile 2018 (delibera 9/2018).

- A marzo 2018 avveniva la migrazione del sistema gestionale delle carriere degli studenti; il passaggio ha da un lato comportato una diversa fruizione dei servizi informatici per gli studenti, tra cui il questionario di valutazione della didattica, e dall'altro generato alcuni disservizi. La Relazione Annuale 2019 – Opinione degli studenti e dei laureandi dà ampio conto degli effetti che ciò ha comportato sulla valutazione degli studenti, generando un calo generalizzato dei giudizi. Le valutazioni raccolte entro la sessione invernale degli esami di profitto (gennaio-febbraio 2018) sono le ultime acquisite con il sistema di rilevazione abbinato alla precedente versione del gestionale; le diverse modalità di erogazione del questionario rendono non direttamente confrontabili i dati relativi alle medie di Ateneo per il quesito D15 delle rilevazioni pre- e post- migrazione.

- L'Ateneo, ai fini del monitoraggio dell'indicatore, ha acquisito i dati medi semestrali (così come dichiarato nella "Relazione di fine periodo per l'indicatore di Ateneo "Adeguatezza delle aule didattiche" e nella "Integrazione informativa alla richiesta del Nucleo di Valutazione prot. 85885 del 13/05/2019); coerentemente con l'incremento osservato già nel corso del 2016/17 (I semestre: 7,347; II semestre: 7,414 – media a.a. 2016/17: 7,385), al termine del I semestre dell'a.a. 2017/18, su una base di 77.758 schede di valutazione, esso presentava un valore di 7,503, appena 0,045 punti sotto il target. Tuttavia, nei controlli successivi il valore medio, comprensivo delle schede compilate dopo la migrazione, si abbassava sensibilmente: 7,240 al 31 dicembre 2018, un valore molto al di sotto anche del valore iniziale.

- L'Ateneo ha informato di questa situazione il Nucleo (nota prot. 220738 del 19/12/2018), che ha discusso la questione nella seduta del 19 dicembre 2018 e, preso atto del problema, ha invitato l'Ateneo a presentare al MIUR le proprie istanze per una eventuale rimodulazione dell'indicatore o del target (nota prot. n. 223180 del 21 dicembre 2018).

- Nella Relazione Annuale 2019 del Nucleo si dà atto che le altre indagini messe in atto dall'Ateneo (Almalaurea, Good Practice, questionario di valutazione dei servizi di supporto) mostrano andamenti in crescita rispetto a questo ambito di valutazione.

- Tutto ciò posto, nella "Relazione di fine periodo" l'Ateneo sviluppava un modello di interpolazione del dato finale, stimando l'effetto negativo dovuto alla migrazione (decremento medio delle valutazioni: -0,193) e utilizzando un semplice modello di regressione lineare che, visti gli interventi attuati nell'ultimo periodo, risponde ad un'ipotesi di crescita minima attesa nell'ultimo semestre, correlata ai progressi misurati nei periodi precedenti. Tale modello porta il valore finale dell'indicatore a 7,538 (cfr. Relazione di fine periodo per l'indicatore di Ateneo "Adeguatezza delle aule didattiche").

I membri discutono degli aspetti rilevati; Torelli afferma che il modello interpretativo proposto

dall'Ateneo è congruente con le analisi e le conclusioni prodotte autonomamente dal Nucleo nella Relazione sull'opinione degli studenti; Barsotti analizza il significato della procedura di validazione, mettendo in evidenza che questa potrebbe riguardare unicamente il valore dell'indicatore, oppure il processo che conduce a determinare quel valore; Tessitore rimarca che si tratta di un indicatore scelto dall'Ateneo, che lo rileva con i propri strumenti, e chiede chiarimenti sulle modalità e sulle tempistiche imposte dalla procedura PRO3 e sulle interazioni già avvenute tra Ateneo e Ministero in merito. Il Coordinatore invita Papa a spiegare come materialmente si svolge la procedura di immissione del dato e inserimento della validazione da parte del Nucleo nell'applicativo PRO3, e riporta quanto riferito dal Rettore circa l'esito del confronto avuto con il funzionario del Ministero addetto alla procedura; al momento non sono note le modalità con cui il MIUR risponderà ufficialmente alla richiesta dell'Ateneo. Al termine della discussione, i membri redigono collegialmente la delibera e le sue premesse.

In aggiunta a quanto sopra osservato e in premessa alla delibera il NdV evidenzia che:

- i dati delle rilevazioni semestrali prodotti nella Relazione di fine periodo per l'indicatore di Ateneo "Adeguatezza delle aule didattiche", per le ragioni spiegate nella nota integrativa in risposta alla richiesta del Nucleo, non sono in generale riproducibili (*"[...] a causa dei piccoli interventi di aggiornamento operati direttamente sui database del SIS-VALDIDAT e richiesti dalle Scuole o dai CdS successivamente alle date in cui sono stati riversati i dati originari."*);
- essi appaiono tuttavia perfettamente congruenti con quelli annuali per quanto riguarda il 2017; per il 2018 il dato della rilevazione del I semestre riportato nella relazione è stato validato ripetendo l'estrazione dei dati (*"[...] in maniera del tutto accidentale non sono stati richiesti interventi dalle Scuole e dai CdS [...] a partire dal riversamento originario operato ai primi di marzo 2018 [...]"*);
- il metodo proposto per calcolare il dato al 31 dicembre 2018, appare complessivamente condivisibile. Si osserva, inoltre, che le analisi svolte indipendentemente dal Nucleo ai fini della propria Relazione Annuale sul punto oggetto di valutazione sono coerenti con il risultato dell'indicatore al 31 dicembre 2018;
- si rileva, infine, che le Scuole di Architettura e Psicologia, sulle cui infrastrutture si sono effettuati i più importanti interventi, presentano un valore finale dell'indicatore, al netto della correzione, più alto del valore iniziale.

Il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 10

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- ✓ visto il D.M. 635/2016 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- ✓ visto il D.D. MIUR 2844/2016 "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle

Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;

- ✓ vista la delibera 27/2016 del Nucleo di Valutazione (seduta del 15 dicembre 2016) con cui è validato l’indicatore “Adeguatezza aule didattiche”, proposto dall’Ateneo (comunicazioni della Direzione Generale prot. n. 177878 del 13 dicembre 2016 e prot. n. 178759 del 14 dicembre 2016) come indicatore di risultato del progetto “Modernizzazione degli ambienti di studio – Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori”, presentato nell’ambito della Programmazione Triennale delle Università 2016-2018, e il relativo valore iniziale;
- ✓ vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 che approva i progetti e i target proposti dall’Ateneo nell’ambito della Programmazione Triennale delle Università 2016-2018;
- ✓ vista la delibera 9/2018 del Nucleo di Valutazione (seduta del 20 aprile 2018) con cui, ai fini del monitoraggio intermedio (come disposto dalla nota MIUR prot. n. 4037 del 27 marzo 2018 “Linee Generali di Indirizzo 2016-2018 (DM 635/2016) – Monitoraggio 2018 obiettivi A-C e attuazione obiettivo D”), è validato il valore dell’indicatore relativo all’anno accademico 2016/2017 pubblicato nel sistema <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>;
- ✓ vista la nota MIUR prot. n. 6678 del 3 aprile 2019 “Linee Generali di Indirizzo 2016-2018 (DM 635/2016) – Verifica dei risultati conseguiti 2019 obiettivi A-C”, con cui è avviato l’iter di valutazione finale dei progetti;
- ✓ tenuto conto degli elementi esposti nella comunicazione della Direzione Generale prot. n. 220738 del 19 dicembre 2018 “Relazione al Nucleo di Valutazione_Indicatore obiettivo D15_SIAF”, nella quale si rappresentano le problematiche legate alla migrazione al nuovo applicativo Segreteria Studenti per la determinazione del valore dell’indicatore in questione, e della presa d’atto di tale situazione da parte del Nucleo di Valutazione (nota prot. n. 223180 del 21 dicembre 2018);
- ✓ vista la Relazione Annuale 2019 del Nucleo di Valutazione – sezione “Opinione degli studenti e dei laureandi” (approvata con delibera 9/2019 nella seduta del Nucleo di Valutazione del 19 aprile 2019);
- ✓ rilevato nel sistema informativo statistico SISVALDIDAT il punteggio medio di Ateneo al 31 dicembre 2018 in risposta alla domanda D15 del questionario di valutazione della didattica “Le aule sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)”;
- ✓ esaminata la relazione di fine periodo per l’indicatore di Ateneo PRO3 “Adeguatezza delle aule didattiche”, trasmessa con nota del Rettore prot. 79475 del 3 maggio 2019, nella quale l’Ateneo, applicando un modello di interpolazione lineare, stima l’andamento che l’indicatore avrebbe verosimilmente mostrato in assenza delle note condizioni perturbative, e chiede di poter procedere ad una imputazione del valore di fine periodo che tenga conto di tale proiezione;
- ✓ avuto riguardo per le informazioni aggiuntive prodotte dall’Ateneo nella “Integrazione informativa alla richiesta del Nucleo di Valutazione prot. 85885 del 13/05/2019” (prot. 89405 del 16 maggio 2019);
- ✓ ritenuto il metodo di stima fondato e attendibile, e valutato che le ulteriori fonti di dati riferibili ai giudizi degli studenti e dei laureandi sulle aule e laboratori (Indagine Almalaurea, Indagine

Good Practice, questionario di valutazione dei servizi di supporto agli studenti), analizzate dal Nucleo nella relazione sull'opinione degli studenti, mostrano un incremento della soddisfazione coerente con la proiezione calcolata dall'Ateneo;

DELIBERA

di validare il valore finale 7,538 al 31 dicembre 2018 relativo all'indicatore D15 in quanto coerente con quanto riportato in premessa.

4. AVVIO DELLA DISCUSSIONE SULLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

Il Coordinatore rammenta che l'Amministrazione ha trasmesso in data 10 maggio 2018 (prot. 84907) in via preliminare al Nucleo di Valutazione una prima bozza della Relazione sulle Performance 2018 (definita in tutti i capitoli ad eccezione di quello sulla performance individuale), già condivisa con i membri. Sottolineando che l'anticipo delle tempistiche consente al Nucleo di svolgere i necessari approfondimenti in vista della validazione e pubblicazione della Relazione per la scadenza di legge (30 giugno), il Coordinatore avvia la discussione sull'impostazione e sui contenuti del documento ricevuto, anche allo scopo di eventualmente rilevare, nel reciproco rispetto dei ruoli, osservazioni utili all'amministrazione per la redazione finale della Relazione. Tessitore apprezza l'evoluzione positiva del sistema realizzato nel 2018 dall'amministrazione, che nella relazione cerca di dare conto di tutti gli elementi che compongono la valutazione della performance dell'Ateneo: gli obiettivi organizzativi, le prestazioni delle strutture, le valutazioni individuali, la soddisfazione dell'utenza, i riferimenti all'impiego delle risorse, le misure di trasparenza e anticorruzione. Agostino condivide tale posizione, ma si sofferma su alcuni ambiti di miglioramento: sul piano della struttura del documento, la leggibilità dei risultati esposti in modo molto ampio e documentato sarebbe agevolata da momenti di sintesi; rispetto agli indicatori adottati e alle modalità di calcolo dei risultati, si notano primi avanzamenti, ma la maturazione del sistema richiede che si continui a lavorare per rendere più evidenti i legami tra pianificazione delle azioni e risultati desiderati, attraverso la scelta di misuratori idonei, non esclusivamente legati alle indagini di customer satisfaction, che possono presentare dei limiti, sia di rappresentatività dei fenomeni oggetto di obiettivi, sia di significatività statistica. Il Coordinatore riferisce quanto emerso in un colloquio con la Direzione Generale, che si è mostrata consapevole di alcuni difetti del sistema, soprattutto in relazione alla performance di struttura. Al termine della discussione preliminare, i membri concordano di inviare all'amministrazione alcuni commenti sulla bozza preliminare ricevuta.

Alle ore 14.15 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente

Enrico Marone

F.to Il Segretario

Valentina Papa